



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 42	di data 28/03/24

Oggetto: ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE 27/39 D.D. 27.03.2024. L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER CROLLO SULLA P.F. 361 C.C. CADINE CHE HA INTERESSATO LE PP. ED. 208 E 363 CC. CADINE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI IMPORTO EURO 122.000,00 (IVA COMPRESA).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la propria determinazione n. 27/39 d.d. 27.03.2024 con la quale è stata approvata la perizia di spesa per "Intervento di somma urgenza per crollo sulla p.f. 361 C.C. Cadine che ha interessato le pp.ed. 208 e 363 C.C. Cadine", datata marzo 2024, redatta ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, che espone una spesa di euro 122.000,00 (i.v.a. compresa);

atteso che la determinazione sopra citata ha ricevuto visto sfavorevole da parte del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in quanto nel quadro economico a causa di un errore materiale non viene visualizzato l'importo relativo alla somma delle voci del quadro economico A) lavori al netto degli oneri sicurezza e B) oneri per la sicurezza. Pertanto si deve con il presente atto annullare la propria determinazione n. 27/39 d.d. 27.03.2024 provvedendo contestualmente ad approvare la perizia e ad autorizzare l'affidamento degli incarichi e dei lavori relativi in regime di somma urgenza;

premesso che nella mattinata del 28.02.2024 è stato segnalato un crollo roccioso in Strada per Sopramonte 40, verificatosi dal versante a sud del capannone di un'attività industriale;

atteso che nel sopralluogo subito effettuato con i soggetti indicati nel relativo verbale è stata appurata la presenza di alcuni blocchi rocciosi tabulari di un volume approssimativo fino a circa 1,5-2 mc all'interno del piazzale sud, provenienti dal versante confinante, in particolare dal ciglio di una parete rocciosa fratturata, in cui gli apporti piovosi degli due giorni precedenti avevano determinato l'instabilità e il collasso di una porzione di ammasso roccioso. Il crollo ha quindi causato la dispersione di numerosi blocchi di volumetria significativa lungo il percorso ed alcuni di questi sono arrivati ad interessare la proprietà privata sottostante, danneggiando alcune attrezzature metalliche depositate nel piazzale, senza coinvolgere persone. Inoltre lungo il versante a monte era evidente la presenza di numerosi massi in appoggio precario;

precisato che l'origine del crollo è posta ad alcune decine di metri a monte della proprietà privata e ricade all'interno della p.f. 361 CC. di Cadine, immobile ad uso civico;

atteso che, data la situazione, disposta l'immediata interdizione dell'accesso ai luoghi si riteneva opportuno procedere in regime di somma urgenza, incaricando immediatamente

una ditta specializzata per una prima valutazione della situazione e delle attività urgenti. Nella stessa giornata pertanto è stato eseguito un ulteriore sopralluogo alla presenza dei soggetti interessati, dei tecnici e della ditta individuata per i lavori, individuando gli interventi per la messa in sicurezza della nicchia di distacco e le attività necessarie per approfondire le valutazioni di stabilità dell'ammasso roccioso immediatamente circostante, da attuare al termine del periodo piovoso. E' stata inoltre confermata la stretta interclusione del piazzale fino ad avvenuta esecuzione degli interventi urgenti e delle successive valutazioni sulle aree circostanti al crollo;

dato atto che per la le attività tecniche connesse con l'intervento in oggetto sono stati incaricati verbalmente il geol. Giovanni Galatà, per la redazione della relazione geologica e geotecnica, la redazione della perizia e la direzione lavori, su presentazione di un preventivo di euro 11.585,77 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. esclusi) e il geom. Claudio Faccioli per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, su presentazione di un preventivo di euro 3.813,29 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. esclusi);

rilevato pertanto che l'intervento complessivo prevede:

- il disgaggio, il taglio degli arbusti e il disbosco in parete dell'area della nicchia di frana;
- la chiodatura preliminare di alcuni blocchi;
- la realizzazione di contrafforti in cemento armato in parete;
- il rivestimento di due aree con pannelli rete ad anelli;
- la demolizione di alcuni blocchi rocciosi sul versante e la sistemazione del versante detritico a valle della frana;

visto il processo verbale di data 28.02.2024 con il quale è stata attestata la situazione di pericolo e la somma urgenza dell'intervento, ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamati gli artt. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed 83 e 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, secondo i quali, in caso di circostanze di somma urgenza, ove qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, è possibile per il Dirigente del Servizio competente disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari, previa comunicazione al Sindaco o Assessore titolare di specifica delega;

atteso che in data 01.03.2024 è stata inoltre inviata comunicazione dalla sottoscritta Dirigente all'Assessore con delega in materia di territorio, lavori pubblici e protezione civile;

atteso altresì che dell'intervento è stata data comunicazione al Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza con nota 01.03.2024 prot. n. 72473;

richiamata quindi la nota del Servizio Provinciale Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza pervenuta in data 19.03.2024 ns. prot. n. 92074 con cui è stato trasmesso il verbale di sopralluogo e accertamento di data 19.03.2024 ed è stata evidenziata la necessità di procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori in oggetto, precisando che il loro inizio non deve essere subordinato all'adozione del provvedimento di concessione del contributo e che l'Amministrazione comunale entro 60 giorni dalla data del verbale di somma urgenza dovrà presentare la domanda di contributo. Nel verbale menzionato inoltre l'importo necessario per l'intervento è stato stimato in euro 122.000,00, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione ed è stato altresì precisato che la quantificazione definitiva dell'ammontare della spesa sarebbe stata determinata con successivo provvedimento di concessione del contributo, che costituisce titolo di accertamento dell'entrata;

vista pertanto la perizia di spesa datata marzo 2024, redatta ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, riguardante i lavori in argomento, costituita dagli elaborati richiamati nell'Allegato n 1, che forma parte integrante ed essenziale della determinazione, dell'importo complessivo di euro 122.000,00 come di seguito distinto:

Lavori	
A) lavori al netto degli oneri sicurezza	euro 77.901,98
B) oneri per la sicurezza	euro 2.397,49

sommano		euro	80.299,47
C) somme a disposizione dell'Amministrazione			
C1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	4.449,81	
C2) spese tecniche di progettazione e DL	euro	11.585,77	
C3) spese tecniche coordinamento della sicurezza	euro	3.813,29	
C4) i.v.a. e oneri previdenziali:			
C4.1) i.v.a. 22% su lavori (A+B)	euro	17.665,88	
C4.2) i.v.a. 22% su spese tecniche (C2+C3)	euro	3.387,79	
C4.3) cassa epap4% su progettazione e DL	euro	463,43	
C4.4) cassa cipag 5% su coordinamento della sicurezza	euro	190,66	
C4.5) i.v.a. 22% su cassa epap e cassa cipag (C.4.3+C.4.4)	euro	143,90	
sommano		euro	41.700,53
totale		euro	122.000,00

richiamate la deliberazione della Giunta provinciale 07.08.2020 n. 1183 con la quale sono stati aggiornati i criteri e le modalità per la concessione ai comuni di contributi relativamente a lavori di somma urgenza, di cui all'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1305, come modificata con successiva deliberazione n. 1335 di data 27 luglio 2018;

posto che l'intervento in argomento rientra fra la tipologia di interventi ammissibili a contributo, trattandosi di intervento finalizzato a garantire l'incolumità pubblica;

atteso che l'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti prevede che l'adozione della perizia dei lavori compiuti nell'ambito degli interventi di somma urgenza deve avvenire entro 30 giorni dalla data del processo verbale e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario;

atteso che per la spesa in esame, annoverabile tra i lavori, le forniture e le prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile e non imputabili all'Amministrazione, ricorrono i presupposti dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6 e s.m., che prevede, per questi casi, che l'ordinazione della spesa fatta a terzi sia regolarizzata entro trenta giorni o entro il 31 dicembre dell'esercizio se a tale data non è scaduto il termine predetto;

dato atto che i lavori in argomento sono stati affidati all'Impresa Consolrocce S.r.l., in economia con il sistema del cottimo fiduciario, in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, da formalizzare mediante corrispondenza, con mandato alla sottoscritta Dirigente di esecuzione della presente;

richiamati inoltre:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m. "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- l'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. 9.12.2015 n. 18 che prevede, per gli enti locali, l'applicazione dei soli commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000 con esclusione del comma 3;

atteso quindi che, per il combinato disposto dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. n. 18/2015, risulta applicabile alla spesa in esame l'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei

principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
- il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452066 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 20.03.2024 prot. n. 93725 e la mail di data 21.03.2024;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di annullare, per la motivazione citata in premessa, la propria determinazione n. 27/39 d.d. 27.03.2024;
2. di approvare la perizia di spesa per “Intervento di somma urgenza per crollo sulla p.f. 361 C.C. Cadine che ha interessato le pp.ed. 208 e 363 C.C. Cadine”, datata marzo 2024, redatta ai sensi dell'art. 53 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, che espone una spesa di euro 122.000,00 (i.v.a. compresa), costituita dagli elaborati richiamati nell'Allegato n 1, che forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di autorizzare la spesa di euro 122.000,00 (i.v.a. compresa) esposta nel dettaglio in

- narrativa, finanziando la stessa con i mezzi propri dell'Amministrazione, in attesa del perfezionamento dell'iter istruttorio per il conseguimento del contributo da parte della P.A.T., ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.p. 1.07.2011 n. 9 e s.m.;
4. di accettare fin d'ora i suddetti benefici finanziari;
 5. di autorizzare in sanatoria, in applicazione dell'art. 53, comma 2 della L.P. 26/1993 e s.m., nonché dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6, l'affidamento degli incarichi professionali richiamati in narrativa nelle circostanze di somma al geol. Giovanni Galatà, P.IVA 01652660224 e al geom. Claudio Faccioli P.IVA 01553900224, regolarizzando gli stessi mediante scambio di corrispondenza e l'affidamento dei lavori alla ditta Consolrocce S.r.l., codice fiscale/P.IVA 01887750220 nelle circostanze di somma urgenza, regolarizzando lo stesso mediante scambio di corrispondenza;
 6. di dare atto che l'esecuzione dei lavori avviene in economia, in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 52 comma 9 e dell'art. 53 comma 2 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché ai sensi dell'art. 102 del Regolamento per la disciplina dei contratti, con mandato alla sottoscritta Dirigente di esecuzione della presente;
 7. di impegnare la somma di euro 122.000,00 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo/articolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
 8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
 9. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D61E24000150003.

Allegati in formato elettronico
Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 28/03/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 42

di data 28/03/24

Oggetto: ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE 27/39 D.D. 27.03.2024. L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 9/2011 E S.M. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER CROLLO SULLA P.F. 361 C.C. CADINE CHE HA INTERESSATO LE PP. ED. 208 E 363 CC. CADINE. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA E AFFIDAMENTO LAVORI IMPORTO EURO 122.000,00 (IVA COMPRESA).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	11012.02.07177	U.2.02.01.09.999	2702		147924	122.000,0 0	50000"MEZZI PROPRI	135074 (1212770 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 3 aprile 2024